Primo passo, però insufficiente, per il sistema di credito pubblico

La banca diventa spa, ma lottizzata

La commissione Finanze della Camera ha finalmente varato la legge sulla trasformazione delle banche pubbliche in spa Un provvedimento che in parte accoglie le proposte delle opposizioni di sinistra, ma che è ancora carente sotto vari aspetti (nomine, modalità del controllo pubblico, ruolo del Parlamento). Adesso la legge passa all'aula verrà approvata prima della sessione dedicata alla Finanziaria?

GILDO CAMPESATO

■ ROMA Il primo ad uscire dalla commissione Finanze è il sottosegretario al Tesoro Sacconi Raggiante «E un passo molto importante per il riordino del sistema finanziario La prima vera riforma della legge bancaria del 1936 Ciò è stato possibile anche grazie al concorso dell'opposizione che ha favorito un rapido iter della legge» Tanta soddisfazione, quasi da fine di un incubo, si spiega con il fatto che la legge in questione, quella sulla trasformazione delle banche pubbliche è stata in forse sino all'ultimo momento Nonostante gli strombazzamenti della vigilia ancora nella tarda serata di martedì la maggioranza non era infatti riuscita a trovare un compromesso Ha salvato i cocci una riunione in extremis nello studio del presidente della commissione Finanze Piro con Carli, Formica e Pomicino

Proprio l'esasperata contrattazione all'interno della maggioranza volta a trovare una mediazione tra interessi di partito e di potere piuttosto che alla trasformazione degli istituti pubblici ha impedito alla legge licenziata ieri dalla commissione Finanze quello scatto in più che ne avrebbe valorizzato sino in fondo la funzione riformatrice «Un passo avanti che tiene conto di alcune nostre tesi, ma non ancora soddisfacente» dice Angelo De Mattia responsabile della sezione credito del Pci «Il provvedimento avrebbe potuto essere migliore se il pentapartito non si fosse chiuso a riccio in particolare bocciando le nostre proposte sulle nomine e sui meccanismi che regolano il controllo pubblico sulle banche» – ha dichiarato il capogruppo comunista alla commissione Finanze Bellocchio – «Trasformare le banche pubbliche in spa senza eliminare i pericoli di lottizzazione significa partire col piede sbagliato» Anche Vincenzo Visco (Sinistra indipendente) critica le carenze del provvedimento annunciando che in aula verranno riproposti gli emendamenti che non sono passati in commissione

Anche il presidente della commissione Piro riconosce la «serietà di atteggiamento e di proposte» dell'opposizione e critica il «post congresso della Dc» che ha impedito convergenze maggiori «Si sono toccati nervi sensibili e le divisioni nella Dc hanno finito per influenzare il provvedimento» ha sostenuto Piro, astenutosi (in polemica con la maggioranza) su un emendamento di Pci e Sinistra indipendente volto ad affidare alla Banca d'Italia un diritto di proposta (e non un semplice parere) in caso di cessione della maggioranza pubblica degli istituti di credito Un emendamento teso a rafforzare il ruolo dell'istituto di emissione rispetto a quello del governo

Il risultato più importante che Pci e Sinistra indipendente portano a casa è probabilmente la decisione di mantenere salvo possibilità di deroghe il controllo pubblico sugli istituti di credito che si trasformeranno in spa Il decreto Amato non lo prevedeva ed anche la prima stesura in commissione aveva glissato sulla fissazione di una soglia di sicurezza Pci e Sinistra indipendente chiederanno comunque in aula che sia chiarito che tale maggioranza deve intendersi come «assoluta» e non semplice proprio per evitare surrettizie perdite di controllo Quanto alle deroghe a tale principio, il testo approvato ieri le prevede per tutti gli istituti di credito a tre condizioni che gli statuti impediscano ad individui o gruppi non bancari di acquisire posizioni dominanti (il Pci vuole un riferimento esplicito alla legislazione antitrust), che vi sia il parere della Banca d'Italia (cui il Pci vuol affidare un potere di proposta) che la decisione venga approvata dal Consiglio dei ministri e comunicata alle commissioni parlamentari competenti (il Pci vuole un maggior ruolo del Parlamento ed una procedura più snella per gli istituti di credito minori) Non è invece in questione la cessione ai privati delle tre Bin «Il governo non intende far venir meno la maggioranza pubblica in Credito, Comit e Banco di Roma» ha detto Sacconi sollecitato da Pci e Sinistra indipendente

Altri punti significativi del documento varato ieri riguardano un inizio di disciplina dei gruppi in attesa della legge generale («Le spa potranno immediatamente trasformarsi in holding» ha osservato il relatore Luigi Grillo), gli sgravi fiscali per fusioni e incorporazioni estesi anche ai privati (purchè vengano «perfezionate» entro due anni) il passaggio all'Inps dei dipendenti di una decina di banche pubbliche

Passate le forche caudine della commissione Finanze, la legge varca ora la porta dell'aula L'auspicio è che la Camera l'approvi prima della legge finanziaria ma non è sicuro che i tempi possano essere rispettati Lo decideranno stamane i capigruppo Poi toccherà al Senato quindi sarà il governo a stendere concretamente gli articoli attuativi che gli verranno delegati

Commenti positivi dai banchieri anche se il presidente dell'Abi Barucci rileva come «vi sia ancora qualche problema sul fronte previdenziale» Il direttore generale del banco di Napoli Ventriglia esplode addirittura in un «grazie» E lo si capisce stanno arrivando a turare le falle della sottocapitalizzazione, 1 800 miliardi da dividersi con Bnl Banco di Sicilia e di Sardegna

Ora la parola al governo

Dipendenti paramedici verso il nuovo contratto nazionale

■ ROMA Ora manca solo la parola del governo Dopo di che il personale paramedico pubblico – tra infermieri, portantini assistenti sociali ecc circa 520 000 dipendenti – potrà contare sul nuovo contratto nazionale di lavoro Ieri i rappresentanti Cgil Cisl e Uil della Funzione pubblica hanno valutato, e approvato, gli esiti delle consultazioni sulla piattaforma intraprese fra i dipendenti Usl nelle ultime settimane La piattaforma è stata fondamentalmente promossa Poche modifiche rispetto al piano originale Fra queste, alcune precisazioni sulla collocazione di alcune fasce di lavoratori e sul rapporto salario-produttività Ancora, il nuovo contratto del personale paramedico potrà contare – rispetto al precedente scaduto ormai da molto tempo – su un rafforzamento della contrattazione decentrata Nuova attenzione anche agli assistenti sociali una categoria tradizionalmente sottovalutata e che recentemente si era «fatta sentire» Il documento conclusivo contiene «aperture» a molte delle loro richieste la collocazione professionale degli assistenti sociali da ora in avanti dovrà essere rivista La discussione sulla piattaforma era stata avviata un mese e mezzo fa in tutte le Usl e gli ospedali Sostanzialmente positivo dopo la consultazione di ieri, come tiene a precisare Alfiero Grandi segretario della Cgil Funzione pubblica il giudizio da parte dei sindacati Con l'approvazione della piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale del personale paramedico si conclude un grosso capitolo della contrattazione pubblica sanitaria La settimana prossima verranno avviate le consultazioni per il personale paramedico privato

BORSA DI MILANO

Al ribasso l'ultima seduta del ciclo

■ MILANO Con l'ultima seduta dedicata ai riporti, e conclusa con un ribasso, minore però di quanto presagiva l'inizio, si chiude il ciclo borsistico di novembre Oggi inizia dunque l'ultimo round mensile dell'89, visto però con un certo pessimismo Ieri il Mib ha chiuso a –0,63% dopo aver aperto con un ribasso superiore all'1% Gli scambi, concentrati sui maggiori titoli, sono apparsi più vivaci rispetto alle scorse sedute. I realizzi di fine mese hanno investito praticamente tutti i titoli guida e in misura consistente le Montedison che hanno lasciato sul terreno il 2,19%. I tassi dei riporti sono risultati invariati rispetto allo scorso mese, e compresi fra il 13 75 e il 14,5% Fra i titoli coi più vistosi arretramenti spiccano le Mediobanca che perdono il 2 03% Le Fiat cedono poco più dell'1, le Generali l'1,18, le Cir l'1,49%, le Olivetti l'1,74% le Enimont lo 0,85% Fra i titoli di Gardini, oltre a Montedison, risultano in forte flessione l'Eridania con –3,37% In controtendenza risultano le tre *bin* Fra i titoli particolari in tensione Kemel ordinare e risparmio nc e Safilo nc. □ *RG*

INDICI MIB

Indice	Valore	Prec	Var %
INDICE MIB	1 099	1 106	–0 63
ALIMENTARI	1 325	1 351	–1 92
ASSICURAT	906	915	–0 98
BANCARIE	1 367	1 371	–0 29
CART EDIT	1 295	1 294	0 08
CEMENTI	1 008	1 006	0 20
CHIMICHE	1 095	1 106	–0 99
COMMERCIO	1 455	1 458	–0 21
COMUNICAZ	1 128	1 129	–0 09
ELETTROTEC	1 430	1 429	0 07
FINANZIARIE	1 190	1 194	–0 34
IMMOBILIARI	1 361	1 358	0 22
MECCANICHE	1 071	1 081	–0 93
MINERARIE	1 051	1 053	–0 19
TESSILI	994	[illegible]	–0 50
DIVERSE	1 417	1 413	0 28

AZIONI

Titolo	Chius	Var %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	11 730	–0 55
B FERRARESI	39 800	–0 50
ERIDANIA	7 395	–3,33
ERIDANIA R NC	4 450	–1 07
ZIGNAGO	7 398	0 00
ASSICURATIVE		
ABEILLE	110 900	–0 09
ALLEANZA	44 100	–0 41
ALLEANZA RI	38 510	–1 53
ASSITALIA	13 935	–1 31
AUSONIA	1 860	–2 00
FATA ASS	13 400	–0 74
FIRS	1 712	–1 67
FIRS RISP	700	1 30
GENERALI	41 005	–1 19
ITALIA	13 600	0 22
FONDIARIA	98 420	0 04
PREVIDENTE	21 950	–0 23
LATINA	13 900	–2 12
LATINA R NC	5 630	–1 05
LLOYD ADRIA	17 500	–0 06
LLOYD R NC	10 650	–0 56
MILANO	23 700	–0 06
MILANO R NC	15 230	–1 10
RAS	27 050	–1 64
RAS RI	12 510	–1 50
RAS RP 1 GE 89	–	–
SAI	17 750	–1 09
SAI RI	7 900	0 64
SUBALP ASS	25 090	–1 80
TORO	20 900	–0 45
TORO PR	12 000	–2 05
TORO R NC	8 850	–0 55
UNIPOL PR	17 600	1 44
VITTORIA	21 120	0 00
BANCARIE		
B AGR MI	15 940	0 25
CATT VE RI	4 199	–0 02
CATT VENETO	9 500	–0 52
COMIT R NC	3 570	2 29
COMIT	4 890	0 72
B MANUSARDI	1 350	–1 10
B MERCANTILE	11 270	–1 40
BNA PR	4 002	–2 37
BNA R NC	1 900	–0 47
BNA	9 750	–1 83
BNL R NC	12 050	–0 41
B TOSCANA	5 430	–0 37
B CHIAVARI	4 710	0 00
BCO ROMA	2 093	0 48
BCO LARIANO	5 600	–0 18
BCO NAPOLI	17 150	–0 87
B SARDEGNA	12 650	–1 17
CR VARESINO	8 899	–0 08
CR VAR R	2 645	0 53
CREDITO IT	2 655	1 34
CRED IT NC	1 960	0 00
CREDIT COMM	4 250	–0 23
CREDITO FON	6 610	–0 60
CREDITO LOM	3 370	–2 03
INTERBAN PR	63 990	–0 17
MEDIOBANCA	26 060	–2 03
NBA R NC	1 825	0 22
NBA	5 035	–0 20
W ROMA 6,75	770 000	5 48
CARTARIE EDITORIALI		
BURGO	14 680	–0 27
BURGO PR	13 450	0 37
BURGO RI	14 600	0 69
SOTTR-BINDA	1 481	–0 60
CART ASCOLI	4 950	–2 94
FABBRI PR	3 466	–0 72
L'ESPRESSO	23 400	–2 09
MONDADORI	32 500	0 78
MONDADORI PR	24 800	0 81
MONDAD R NC	14 801	–1 82
POLIGRAFICI	5 900	1 20
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5 600	–0 88
CE BARLETTA	9 100	–1 09
CEM MERONE R NC	2 925	0 34
CEM MERONE	4 785	0 10
CEM SARDEGNA	6 365	0 08
CEM SICILIANE	8 700	0 58
CEMENTIR	3 215	–1 11
ITALCEMENTI	118 950	0 98
ITALCEMENTI R NC	59 750	–0 08
UNICEM	26 200	–0 95
UNICEM R NC	13 730	0 07
W ITALCEMENTI	50 25	–4 74
CHIMICHE IDROCARBURI		
AUSCHEM	2 491	–0 76
AUSCHEM R N	1.991	–0 50
BOERO	6 985	–2.44
CAFFARO	1 225	–0 41
CAFFARO R	1 260	0 00
CALP	4 749	–0 02
ENICHEM AUG	2 370	–0 84
ENIMONT	1 395	–0 85
FAB MI COND	2 908	–0 07
FIDENZA VET	7 500	–1 06
ITALGAS	2 749	–0 36
MANULI R NC	3 359	–0 03
MANULI CAVI	4 980	–0 42
MARANGONI	8 600	4 76
MIRA LANZA	59 200	0 59
MONTEDISON	1 922	–2 19
MONTEDISON R NC	1 128	–1 40
MONTEFIBRE	1 290	–1 30
MONTEFIBRE R NC	991	–0 90
PERLIER	1 275	–0 23
PIERREL	2 751	–0 51
PIERREL R NC	1 229	0 74
PIRELLI SPA	3 060	–0 49
PIRELLI R NC	2 321	0 91
PIRELLI R	3 045	0 16
RECORDATI	12 500	–0 87
RECORDATI R NC	6 100	–0 02
SAFFA	10 750	–0 05
SAFFA R NC	6 810	1 19
SAFFA R	10 610	0 09
SAIAG	5 849	–0 17
SAIAG R	2 678	–0 33
SIOSSIGENO	43 000	–2 27
SIO R NC	38 750	0 00
SNIA BPD	2 772	–1 00
SNIA R NC	1 625	–0 31
SNIA R	2 735	–1 62
SNIA FIBRE	1 634	–1 86
SNIA TECNOP	7 020	–0 28
SORIN BIO	9 990	–0 10
TELECO CAVI	10 775	0 70
VETR ITAL	6 260	–0 63
WAR PIRELLI	989	3 56
COMMERCIO		
RINASCENTE	7 067	0 10
RINASCEN PR	3 460	–0 03
RINASCEN R NC	3 600	0 00
STANDA	29 900	–0 66
STANDA R NC	12 300	0 00
COMUNICAZIONI		
ALITALIA CA	2 260	2 49
ALITALIA PR	1 670	0 60
ALITALIA R NC	1 370	–0 80
AUSILIARE	14 900	0 07
AUTOSTR PR	1 131	–0 79
AUTO TO MI	12 000	–1 64
COSTA CROCIERE	2 720	–0 18
ITALCABLE	16 750	–0 83
ITALCAB R P	12 000	0 84
SIP	2 959	–0 54
SIP R NC	2 555	0 23
SIRTI	11 260	0 09
ELETTROTECNICHE		
ABB TECNOMA	3 280	2 72
ANSALDO	4 690	–0 42
GEWISS	15 850	0 96
SAES GETTER	8 750	0 00
SELM	2 411	0 00
SELM R	2 405	–2 04
SONDEL	1 028	–0 29
FINANZIARIE		
MARC R AP87	381	–1 55
ACQ MARCIA	550	–0 63
ACQ MARC R	458	–1 30
AME	–	–
AME R NC	10 400	1 46
AVIR FINANZ	7 900	0 64
BASTOGI	360	–0 55
BON SIELE	31 100	–2 35
BON SIELE R NC	8 740	–1 13
BREDA	3 435	0 09
BREDA WAR	237 5	–0 42
BRIOSCHI	1 300	0 00
BUTON	4 530	–1 41
CAMFIN	3 920	–0 76
CANT MET IT	5 260	0 19
CIR R NC	2 465	–0 12
CIR R	4 915	–1 46
CIR	4 955	–1 49
COFIDE R NC	1 509	–1 05
COFIDE	4 900	–2 20
COMAU FINAN	3 553	0 03
EDITORIALE	3 490	–0 29
EUROMOBILIA	6 000	0 42
EUROMOB R	2 199	0 00
FERRUZZI AG	2 473	–0 48
FERRUZZI WAR	891	–0 45
FERR AGR R	2 552	–2 03
FERR AGR R NC	1 660	3 49
FERRUZZI FI	2 895	–0 86
FER FI R NC	1 515	0 33
FIDIS	7 150	–0 28
FIMPAR R NC	1 320	2 17
FIMPAR SPA	2 775	0 00
CENTRO NORD	20 950	–0 95
FIN POZZI	1 449	–0 07
FIN POZZI R	1 197	–0 33
FINARTE	5 585	0 27
FINARTE RI	2 725	0 55
FINREX	1 377	–1 64
FINREX R NC	695	0 72
FISCAMB R NC	2 138	1 96
FISCAMB HOL	6 000	–7 55
FORNARA	3 219	–0 80
GAIC	21 800	–0 46
GEMINA	2 207	–0 45
GEMINA R	2 000	–12 66
GEROLIMICH	113	0 00
GEROLIM R NC	86	0 00
GIM	9 829	–0.62
GIM R NC	3 500	–1 13
IFI PR	23 100	–1 49
IFIL FRAZ	7 001	0 73
IFIL R FRAZ	3 460	–1 42
ISEFI	2 080	1 22
ITALMOBILIA	178 000	0 85
ITALM R NC	77 940	–0 01
KERNEL R NC	1 195	8 83
KERNEL ITAL	574	2 32
MITTEL	3 930	0 10
PART R NC	2 081	–0 43
PARTEC SPA	6 600	0 30
PIRELLI E C	8 660	0 00
PIRELLI E C R NC	3 497	0 49
RAGGIO SOLE	4 650	–1 06
RAG SOLE R NC	3 280	0 92
RIVA FIN	8 530	0 24
SAES R NC	1 533	–1 46
SAES	3 070	–0 32
SCHIAPPARELLI	1 249	0 56
SERFI	6 910	0 14
SETEMER	38 000	0 00
SIFA	3 000	0 00
SIFA R NC	1 810	4 02
SISA	3 195	0 16
SME	4 020	–0 50
SMI METALLI	1 324	1 85
SMI R PO	1 100	0 00
SO PA F	5 080	–0 41
SO PA F RI	2 732	–1 01
SOGEFI	4 800	–0 10
STET	4 380	0 00
STET R PO	3 880	1 97
TERME ACQUI	3 120	–0 79
TER ACQUI R	1 009	–3 90
TRENNO	4 315	–2 27
TRIPCOVICH	9 325	0 27
TRIPCOVICH R NC	3 550	0 28
UNIONE MAN	2 920	0 00
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	21 795	–0 48
AEDES R	9 200	0 44
ATTIV IMMOB	4 415	–1 01
CALCESTRUZ	17 540	0 80
COGEFAR	6 470	0 20
COGEFAR R	3 600	2 83
DEL FAVERO	6 030	–0 25
GRASSETTO	14 650	–0 27
IMM METANOP	1 351	0 00
RISANAM R P	17 030	1 31
RISANAMENTO	37 250	0 88
VIANINI	3 870	–0 51
VIANINI IND	1 350	3 05
VIANINI LAV	4 010	0 22
VIANINI R	3 020	1 00
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA	3.390	–0 62
DANIELI	28 790	3 41
DANIELI R NC	4 870	0 00
DATA CONSYST	10 950	0 00
FAEMA	3.120	–0 32
FIAR	21 600	–0 92
FIAT	10 650	–1 02
FIAT PR	6 592	–1 04
FIAT R NC	6 560	–1 06
FOCHI	4 280	1 18
FRANCO TOSI	29 900	–0 99
GILARDINI	4 600	–2 11
GILARD R NC	3 615	–0 14
IND SECCO	1 580	–0 63
MAGNETI R P	2 080	0 29
MAGNETI MAR	2 100	–0 47
MERLONI	3 105	–0 48
MERLONI R P	1 735	–0 80
NECCHI	3 450	–1.43
NECCHI R NC	3 895	3 04
N PIGNONE	5 585	–0 07
OLIVETTI	7 733	–1 74
OLIVETTI PR	5 050	1 00
OLIVETTI R NC	4 899	–0 43
PININFARINA R	12 850	0 39
PININFARINA	12 810	–1 46
REJNA	12 400	–0 79
REJNA R	29 010	0 00
RODRIGUEZ	9 710	–0 41
SAFILO R	10 650	6 18
SAFILO	10 150	0 30
SAIPEM	2 355	–0 63
SAIPEM R	2 280	–2 15
SASIB	5 100	1 80
SASIB PR	4 910	–0 61
SASIB R NC	3 511	0 29
TECNOST	2 695	–0 55
TEKNECOMP	1 320	–1 49
TEKNEC R RI	1 180	0 00
VALEO SPA	7 753	–0 74
W AERITALIA	633 000	0 48
W N PIGN93	290	–0 68
NECCHI RI W	320	–3 03
SAIPEM WAR	460	1 10
WESTINGHOUSE	31 650	–0 47
WORTHINGTON	1 750	7 63
MINERARIE METALLURGICHE		
DALMINE	337 5	–0 66
EUR METALLI	1 320	1 54
FALCK	8 600	–1 15
FALCK R	8 460	0 12
MAFFEI	4 270	–3 17
MAGONA	11 288	0 00
TESSILI		
BASSETTI	7 083	–0 25
BENETTON	9 000	–0 55
CANTONI	6 995	0 00
CANTONI R NC	4 700	–4 08
CUCIRINI	3 201	1 59
ELIOLONA	4 180	1 58
FISAC	8 600	–1 15
FISAC R NC	9 110	0 00
LINIFICIO	1 984	–0 05
LINIF R NC	1 735	0 46
ROTONDI	26 950	–2 95
MARZOTTO	7 110	–0 07
MARZOTTO R NC	5 470	1 28
MARZOTTO R	7 690	–1 40
OLCESE	3 749	–1 34
RATTI SPA	5 708	0 00
SIM	5 860	–0 69
STEFANEL	5 539	–0 20
ZUCCHI	11 550	–0 43
ZUCCHI R NC	8 799	–0 58
DIVERSE		
DE FERRARI	7 100	1 14
DE FERRARI R NC	2 399	–0 87
CIGAHOTELS	4 360	0 46
CIGA R NC	2 370	–1 25
CON ACQ TOR	16 398	–0 56
JOLLY HOTEL	15 250	0 00
JOLLY HOTEL R	15 200	2 69
PACCHETTI	648	–0 80

CONVERTIBILI

Titolo	Cont	Term.
AME FIN 91 CV 6,5%	–	–
ATTIV IMM 95 CV 7,5%	170,55	170,70
BREDA FIN 87/92 W 7%	106,80	108,70
CAR SOT BIN 90 CV 12%	98,70	98,70
CENTROB BINDA 91 10%	97,70	95,50
CIGA-88/95 CV 9%	105,25	105,40
CIR 85/92CV 10%	102,50	102,60
CIR-86/92CV 9%	93,55	93,90
EFIB-85 IFITALIA CV	99,00	–
EFIB-86 P VALT CV 7%	98,20	98,10
EFIB FERFIN CV 10,5%	101,00	–
EFIB SAIPEM CV 10,5%	98,90	99,00
EFIB W NECCHI 7%	96,10	96,30
ERIDANIA 85 CV 10,75%	172,50	173,00
EUROMOBIL-86 CV 10%	93,00	93,80
FERFIN 86/93 CV 7%	85,20	85,00
FERRUZZI A F 92 CV 7%	88,70	88,80
FERRUZZI AF EX SI 7%	84,95	84,50
FMC-86/91 CV 8%	–	–
FOCHI FIL 92 CV 8%	130,00	130,00
GEROLIMICH 81 CV 13%	100,10	102,00
GILARDINI-91 CV 13,5%	–	–
GIM 85/91 CV 9,75%	–	–
GIM-86/93 CV 6,5%	99,10	98,90
IMI N PIGN 93 W IND	116,10	116,00
IMI-UNICEM 84 14%	112,45	–
INIZ META-86-93 CV 7%	–	–
IRI SIFA-86/91 7%	93,70	93,80
IRI AERIT W 86/93 9%	150,00	152,30
IRI ALIT W 84/90 IND	130,00	–
IRI-B ROMA 87 W 6,75%	100,38	100,40
IRI B ROMA W 92 7%	97,90	97,75
IRI-CREDIT 91 CV 7%	98,50	98,50
IRI STET 86/91 CV 7%	103,00	103,20
IRI-STET W 84/91 IND	207,00	–
MAGN MAR 95 CV 6%	84,40	83,90
MEDIOB BARL 94 CV 6%	84,50	84,40
MEDIOB-CIR ORD CV 6%	271,00	280,00
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	85,20	86,90
MEDIOB-CIR RIS 7%	86,35	86,60
MEDIOB-CIR RISP 10%	150,00	149,00
MEDIOB FTOSI 97 CV 7%	102,30	102,90
MEDIOB ITALCEM CV 7%	217,50	215,50
MEDIOB ITALCEM EX 2%	100,80	100,00
MEDIOB ITALG 95 CV 6%	102,00	102,50
MEDIOB ITALMOB CV 7%	198,20	196,00
MEDIOB LINIF RISP 7%	93,50	93,50
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	153,20	153,60
MEDIOB METAN 93 CV 7%	95,75	95,60
MEDIOB PIR 86 CV 6,5%	87,05	87,05
MEDIOB SABAUD RIS 7%	–	–
MEDIOB SAIPEM 5%	83,80	83,50
MEDIOB SICIL 85 W 5%	84,30	83,80
MEDIOB-SIP 91CV 8%	112,00	111,50
MEDIOB SNIA FIBRE 6%	84,25	84,60
MEDIOB SNIA TEC CV 7%	126,50	128,00
MEDIOB UNICEM CV 7%	106,10	103,90
MEDIOB VETR CV 7,5%	116,60	116,50
MERLONI 87/91 CV 7%	103,00	99,70
MONTED SELM FF 10%	96,90	96,90
OLCESE-86/94 CV 7%	86,70	86,20
OLIVETTI 94W 6,375%	79,30	78,80
OPERE NBA-87/93 CV 6%	90,70	90,70
OSSIGENO-81/91 CV 13%	620,00	605,00
PIRELLI SPA-CV 9,75%	154,80	154,40
PIRELLI 81/91 CV 13%	–	–
PIRELLI-85 CV 9,75%	126,50	127,50
RINASCENTE-86 CV 6,5%	108,00	108,90
SAFFA 87/97 CV 6,5%	131,10	131,20
SELM 86/93 CV 7%	90,40	90,40
SMI MET 85 CV 10,25%	–	–
SNIA BPD-85/93 CV 10%	151,00	152,00
ZUCCHI 86/93 CV 9%	177,70	180,10

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

BAI	11 500 –/–
BAVARIA	1 620/–
WARR CIR «A»	315/325
WARR CIR «B»	235/245
CARNICA	10 800/10 900
W LA REPUBBLICA	298/299
NORDITALIA ORD	1 040/1.180
NORDITALIA PRIV	720/760
WAR FONDIARIA	31.800/32 000
BCA POP SONDRIO	85 100/–
CR ROMAGNOLO	27 300/27 500
DIMA	–/–
C R BOLOGNA	265 000/268 000
ELECTROLUX	57 000/–
FINCOM	1 160/–
CASSA RI PISA	–/–
GEMINA 1/7	2 110/2 140
S GEM S PROSPERO	155 000/155 300
POP ABBIATEGRASSO	–/–
FINCOMIND	2 630/2 670
S PAOLO BRESCIA	4 230/4 250
WAR ITALCEM	–/–
WAR CONFIDE	1 270/1 280
PR I MA	1 000/–
WAR IFIL RISP	885/895
WAR IFIL ORD	2 600/2 680
VILLA D ESTE	–/–
WAR SMI METALLI	330/355
BCO S SPIRITO	1 590/1 600
WAR OLIVETTI	1.220/1 230

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ AUT F S 83-90 IND	101,05	101,05
AZ AUT F S 83 90 2° IND	101,70	101,70
AZ AUT F S 84-92 IND	102,00	102,00
AZ AUT F S 85-92 IND	103,80	103,90
AZ AUT F S 85-95 2° IND	100,20	100,25
AZ AUT F S 85-90 3° IND	98,90	99,30
IMI 82 92 2R2 15%	189,00	188,60
IMI 82 92 3R2 15%	180,75	180,75
CREDIOP D30-D35 5%	89,30	89,30
CREDIOP AUTO 75 8%	76,50	76,50
ENEL 83 90 1°	100,70	100,70
ENEL 83-90 2°	101,00	101,00
ENEL 84-92	102,10	101,90
ENEL 84-92 2°	101,55	101,25
ENEL 84-92 3°	107,40	107,25
ENEL 85-95 1°	100,70	100,70
ENEL 86-01 IND	99,75	99,75
IRI STET 10% EX	98,80	98,80

CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1349,450	1358,770
MARCO TEDESCO	732,765	732,175
FRANCO FRANCESE	215,800	215,660
FIORINO OLANDESE	649,635	648,640
FRANCO BELGA	34,957	34,910
STERLINA INGLESE	2138,025	2150,250
STERLINA IRLANDESE	1946,500	1945,750
CORONA DANESE	188,570	188,450
DRACMA GRECA	8,161	8,175
ECU	1504,070	1503,670
DOLLARO CANADESE	1152,425	1160,625
YEN GIAPPONESE	9,401	9,439
FRANCO SVIZZERO	830,275	828,965
SCELLINO AUSTRIACO	104,035	103,958
CORONA NORVEGESE	195,415	195,590
CORONA SVEDESE	209,730	210,035
ESCUDO PORTOGHESE	8,542	8,553
PESETA SPAGNOLA	11,549	11,573
DOLLARO AUSTRAL	1060,375	1068,825

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	17.050
ARGENTO (PER KG)	236 700
STERLINA V.C.	124 000
STERLINA N.C. (A 73)	126 000
STERLINA N.C (P. 73)	124 000
KRUGERRAND	525 000
50 PESOS MESSICANI	630 000
20 DOLLARI ORO	600 000
MARENGO SVIZZERO	88 000
MARENGO ITALIANO	100 000
MARENGO BELGA	96 000
MARENGO FRANCESE	96 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	2 678
BCA SUBALP	4 390
BCA AGR MAN	104 500
BRIANTEA	15 550
CRED AGR BRESCIANO	–
P. SIRACUSA	13 890
BANCA FRIULI	25 200
B. LEGNANO	6 230
GALLARATESE	11 900
P BERGAMO	19 900
P. COMM IND.	19 380
P. CREMA	41 060